



Provincia di Benevento
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA'
PARTECIPATE
Programmazione Bilancio Patrimonio

DETERMINAZIONE N. 514 DEL 14/03/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022 DI COMPETENZA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO SOCIETA' PARTECIPATE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto presidenziale n°48 del 16/09/2021 venivano attribuiti al sottoscritto avv. Nicola Boccalone le funzioni e le responsabilità relative al Settore Amministrativo Finanziario e Società Partecipate;
- con decreto presidenziale n°91 del 04/08/2022 venivano confermate al sottoscritto avv. Nicola Boccalone le funzioni e le responsabilità relative al Settore Amministrativo Finanziario e Società Partecipate;
- con determinazione n. 1118 del 13/06/2022 è stato conferito al dott. Armando Mongiovì l'incarico di posizione organizzativa, correlata alla responsabilità del servizio Programmazione e Bilancio – Patrimonio – Provveditorato comprensivo del servizio Gestione Economico-stipendiale del personale fino al 30/06/2023;

Visti:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, la quale prevede che, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023-2025 è differito al 30 aprile 2023.

Viste e richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 16 del 13.09.2022: "Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021";

- n. 17 del 13.09.2022: “Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”;
- n. 18 del 13.09.2022 “Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”;
- n. 19 del 13.09.2022 “Ratifica della variazione urgente al DUP 2022/2024 ed al bilancio di previsione 2022/2024 – DP 200 del 18.08.2022 Art.175, comma 4 del TUEL”;
- n. 275 del 04.11.2022 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 169 D.LGS. 267/2000”;
- n. 25 del 31.01.2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2023 ai sensi dell’art. 169 D.LGS. 267/2000;

Richiamato:

- l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che:

- ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili”*.

Rilevato che:

- la norma sopra citata attribuisce al Presidente la competenza in ordine all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell’esercizio 2022;

Tenuto conto che:

- in ossequio a quanto disposto dall’art. 53 del vigente regolamento di contabilità, con nota n. 1921 del 25.01.2023, il Dirigente del Settore Amministrativo Finanziario Società Partecipate, ha trasmesso ai vari uffici, ciascuno per quanto di competenza, l’elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell’esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;
- i Dirigenti hanno trasmesso, in tempi diversi, le risultanze del riaccertamento, i cui contenuti sono stati, a più riprese, oggetto di osservazioni e richieste di verifiche/correzioni/integrazioni da parte del Dirigente/Responsabile dei Servizi Finanziari;
- a seguito delle operazioni di verifica/correzione/integrazione dei dati inizialmente trasmessi, non risultavano debitamente riportati i contenuti motivazionali di alcune schede dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell’esercizio 2022 e degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022;
- d’ufficio si è ritenuto in via prudenziale conservare gli impegni e gli accertamenti per la fase del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell’esercizio 2022;

Viste:

- 1) le schede dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell’esercizio 2022 debitamente firmate;
- 2) le schede dei residui attivi e passivi da cancellare, con riporto delle relative motivazioni debitamente firmate;

3) le schede degli accertamenti e degli impegni da reimputare al 31 dicembre 2022 debitamente firmate; pervenute al Settore Amministrativo Finanziario Società Partecipate che formano parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;

Atteso che, questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria (art 228 del TUEL e art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011);

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre al Presidente per la relativa approvazione;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la Legge 56/2014;

Visti i Decreti legislativi 23/06/2011, n. 118 10/08/2014, n. 126;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità,

DETERMINA

1. **Di approvare**, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 e in particolare:
 1. le schede dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 debitamente firmate;
 2. le schede dei residui attivi e passivi da cancellare, con riporto delle relative motivazioni debitamente firmate;
 3. le schede degli accertamenti e degli impegni da reimputare al 31 dicembre 2022 debitamente firmate;pervenute al Settore Amministrativo Finanziario Società Partecipate che formano parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;
2. **Di approvare** altresì, le schede dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 e degli accertamenti e degli impegni da reimputare, che non risultavano debitamente firmate dai Dirigenti competenti e che d'ufficio si è ritenuto dover conservare in via prudenziale;
3. **Di trasmettere** le schede di cui al punto 1) al Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Patrimonio per la predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 di competenza del Presidente;
4. **Di dare atto**, che la presente determinazione, comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente diventerà esecutivo con l'apposizione di visto di regolarità contabile.

5. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il dott. Armando Mongiovi'.
6. **Di stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Dott. Armando Mongiovi)

IL DIRIGENTE

f.to (Avv. Nicola Boccalone)

ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE

**SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - PATRIMONIO - PROVVEDITORATO**

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Dott. Armando Mongiovi)

IL DIRIGENTE
f.to (Avv. Nicola Boccalone)